



COMUNE DI ROCCARASO
Medaglia d'Oro al Valor Militare

COMUNE DI ROCCARASO

Ufficio del Sindaco

Viale degli Alberghi n. 2/A – 67037 Roccaraso (AQ)

Tel. 0864/61921 – Fax 0864/6192.222

PEC: protocollo.roccaraso@pec.it – E-mail: sindaco@comune.roccaraso.aq.it

Decreto n. 1 del 02-01-2024

OGGETTO: Proroga Incarico di EQ – Settore IV – Provvedimenti

IL SINDACO

PREMESSO CHE il CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022, interviene sulla disciplina degli Incarichi di Elevata Qualificazione, dappresso E.Q., attraverso le disposizioni contenute negli articoli nn. 16, 17, 18, 19 e 20 dello stesso CCNL, che apportano significative modifiche ed integrazioni alla precedente disciplina contrattuale;

VISTI, in particolare, gli articoli 16, 17, 18 e 19 che testualmente recitano:

Art.16-Incarichi di Elevata Qualificazione. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all'art. 18 del vigente CCNL. Tali posizioni richiedono: - responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni; - conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato;*

Art.17-Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato. 1. *Il trattamento economico accessorio del personale titolare di un incarico di EQ di cui all'art. 16 è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2.* *L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento. 3.* *Nelle ipotesi considerate nell'art. 16, comma 4, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità. 4.* *Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento. 5.* *Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di incarico di EQ, di un incarico ad interim relativo ad altro incarico di EQ (come individuato da ciascun Ente), per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di EQ oggetto del conferimento ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché degli esiti della valutazione di performance individuale. 6.* *A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui al presente articolo continuano ad essere corrisposte a carico dei bilanci degli enti. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, del CCNL 21.05.2018, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 79 (Risorse decentrate);*

Art. 18-Conferimento e revoca degli incarichi di EQ. 1. *Gli incarichi di EQ, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità. 2.* *Per il conferimento degli incarichi in oggetto gli enti tengono*

conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale di cui all'art. 16 del presente CCNL. **3.** Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. **4.** I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 17 del presente CCNL. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3. **5.** La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 17 del presente CCNL da parte del dipendente titolare. **Art. 19-Disposizioni particolari sugli incarichi di EQ. 1.** Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di EQ ai sensi dell'art. 16 del vigente CCNL. **2.** Nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'E.Q., ove tuttavia non siano in servizio dipendenti appartenenti alla predetta area oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale area, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di E.Q. per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di EQ anche a personale dell'area degli Istruttori, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali. **3.** I comuni possono avvalersi della particolare facoltà di cui al comma 4 per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. In tale ipotesi, potrà eventualmente procedersi anche alla revoca anticipata dell'incarico conferito. **4.** Il dipendente appartenente all'area degli Istruttori, cui sia stato conferito un incarico di EQ, ai sensi del comma 3, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per l'incarico di EQ nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art. 20 (Compensi aggiuntivi ai titolari di incarichi di EQ), con esclusione di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art. 8 del CCNL del 14.09.2000. **5.** Nelle ipotesi di conferimento di incarico di EQ a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, si rinvia alla disciplina prevista dagli artt. 22 e 23 (Capo III Disposizioni per le Unioni di Comuni e i servizi in convenzione) del vigente CCNL. **6.** Per gli incarichi di cui al presente articolo, in materia di conferimento, revoca e di durata degli stessi, trovano applicazione le regole generali previste dall'art. 18 (Conferimento e revoca degli incarichi di EQ);

RICHIAMATO PERTANTO l'art. 23 "Personale utilizzato a tempo parziale nelle Unioni e nei servizi in convenzione che testualmente recita: **1.** Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione. La convenzione definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. La utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale, è possibile anche per la gestione dei servizi in convenzione. **2.** Il rapporto di lavoro del personale utilizzato a tempo parziale è gestito dall'ente di provenienza, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione. **3.** La contrattazione collettiva integrativa dell'ente utilizzatore può disciplinare, con oneri a carico del proprio Fondo, forme di incentivazione economica e di riconoscimento di trattamenti accessori collegati alla prestazione a favore del personale assegnato a tempo parziale, secondo la disciplina dell'art. 80 (Fondo risorse decentrate: utilizzo) del presente CCNL. **4.** Al personale utilizzato a tempo parziale compete, ove ne ricorrano le condizioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore, il rimborso delle sole spese sostenute nei limiti indicati nell'art. 57 (Trattamento di trasferta) del presente CCNL. **5.** Nelle ipotesi di conferimento di incarico di EQ di cui all'art. 16 del presente CCNL, a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, secondo la disciplina già prevista dall'art. 22, comma 6 del presente CCNL, le retribuzioni di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, sono corrisposte secondo quanto di seguito precisato e specificato: - l'ente di provenienza continua a corrispondere, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato secondo i criteri nello stesso stabiliti; nella rideterminazione dei relativi valori dovrà comunque tenersi conto della intervenuta riduzione della prestazione lavorativa; - l'ente, l'Unione o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato in base ai criteri dagli stessi stabiliti, tenendo conto della intervenuta riduzione della prestazione lavorativa; - al fine di compensare la maggiore gravosità della prestazione svolta in diverse sedi di lavoro, l'ente utilizzatore può, altresì, corrispondere una maggiorazione della retribuzione di posizione attribuita, di importo non superiore al 30% della stessa, anche in eccedenza al limite complessivo di cui all'art. 17, comma 2; per finalità di cooperazione istituzionale, ai relativi oneri può concorrere anche l'ente di provenienza, secondo quanto stabilito nella convenzione; tali oneri sono comunque a carico delle risorse di cui all'art. 79 (Fondo risorse decentrate: costituzione), stanziato presso ciascun ente. **6.** La disciplina del presente articolo trova applicazione anche nei confronti del personale utilizzato a tempo parziale per le

funzioni e i servizi in convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 2000. 7. Nel caso di cui all'art. 1, comma 557, della L. 311/2004, l'Ente, legittimato a servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altri Enti, può conferire al suddetto personale un incarico di EQ ai sensi dell'art. 16 del presente CCNL. 8. Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 14 del CCNL 22.01.2004, nonché l'art. 17, comma 6, del CCNL 21.05.2018;

ATTESO CHE, essendo questo Comune privo di posizioni dirigenziali, i responsabili delle strutture organizzative apicali, individuati con incarico sindacale e secondo il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, sono responsabili anche della relativa posizione organizzativa, come disciplinato dall'art. 8 del CCNL 31.3.1999 e dagli artt. 13 e ss. Del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali-Triennio2016 -2018;

TENUTO CONTO delle novità introdotte in materia di performance e di posizioni organizzative dal D.Lgs. n. 74/2017 e dal CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

CHE CON:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 62, in data 8-05-2019, è stato approvato il nuovo Regolamento sul ciclo della performance;

- Deliberazione della Giunta Comunale n.63, in data 8-05-2019, sono stati approvati i Criteri di conferimento e revoca delle posizioni organizzative;

Deliberazione della Giunta Comunale n.64, in data 8-05-2019, è stata approvata la Metodologia di graduazione delle posizioni organizzative;

- Verbale in data 20.05.2019 il Nucleo di Valutazione ha proceduto alla pesatura delle posizioni organizzative dell'Ente;

- Deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 20-5-2019, dichiarata immediatamente eseguibile, si è preso atto della nuova pesatura delle posizioni organizzative ed assunte le determinazioni consequenziali;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 29 settembre 2022 con la quale è stata assunta la decisione di gestire il nucleo di Valutazione in forma associata con il Comune di Castel di Sangro;

VISTO il vigente organigramma dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 109 del D.Lgs n. 267 del 18-08-2000 che testualmente recita: "1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi. 2. Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione."

RICHIAMATO ALTRESI' l'art.7 del Regolamento recante i Criteri di conferimento e revoca delle posizioni organizzative, approvato con delibera di G.C. n. 63/2019, che, al comma 9, recita: "In fase di prima applicazione il Sindaco, acquisendo direttamente presso l'ufficio personale i curricula e valutando l'esperienza professionale dei dipendenti dell'ente inquadrati in categoria D, procede ad individuare il soggetto a cui attribuire la titolarità della posizione organizzativa, tenendo conto dei seguenti fattori:

- Natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- Requisiti culturali posseduti;
- Attitudini e capacità professionali;
- Esperienze acquisite.

RICHIAMATO INFINE l'art. 8 del citato Regolamento, rubricato : "1. Gli incarichi sono conferiti con decreto del Sindaco, opportunamente motivato, che identifica: a) le peculiarità professionali specifiche e le attività attribuite alla funzione; b) il peso attribuito alla posizione e il suo valore economico annuo sulla base della graduazione effettuata; c) i termini di decorrenza e scadenza dell'incarico e le eventuali cause di revoca dell'incarico; d) le valutazioni periodiche cui è soggetta la funzione, ai sensi della vigente disciplina contrattuale e regolamentare. 2. L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla dichiarazione da parte del dipendente di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità rispetto all'incarico da rivestire.";

VISTO il D.Lgs.18.8.2000,n.267 ed in particolare:

- l'art. 20, comma10, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede la nomina da parte del Sindaco dei responsabili degli uffici e dei servizi;

- l'art. 107 rubricato "Funzioni e responsabilità della dirigenza in materia di competenze gestionali dei Responsabili dei Servizi,

- l'art.109, comma 2, che disciplina il conferimento delle funzioni dirigenziali nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

CONSIDERATO:

- che in data 19 gennaio 2022 è stata stipulata la Convenzione ex art.14 del CCNL Comparto Funzioni Locali, per l'utilizzo per 18 ore settimanali, del dipendente del Comune di Castel di Sangro (AQ), Cap. Sebastiano Picone, Cat. D— Profilo di Istruttore Direttivo di Vigilanza;

- che il comune di Castel Di Sangro con atto n. 2 del 2 gennaio 2023 ha autorizzato la proroga della convenzione sino al

